

ETHNOLOGISCHER VEREIN SÜDTIROL
ASSOCIAZIONE ANTROPOLOGICA ALTO ADIGE
ASSOZIAZIUN ANTROPOLOGICA SÜDTIROL

2020
JAHRESBERICHT
RAPPORTO ANNUALE

evaa

1. Vorwort/Prefazione >> S./pag. 1
2. Der Vorstand/Il direttivo >> S./pag. 3
3. Tätigkeitsbericht / Rapporto delle attività >> S./pag. 4
 - 3.1. Generalversammlung / Assemblea generale 2020 >> S./pag. 4
 - 3.2. Vorstandssitzungen / Riunioni direttivo 2020 >> S./pag. 6
 - 3.3. Anthropology & Covid-19 Webinars >> S./pag. 8
 - 3.4. Ethnocafé >> S./pag. 9
 - 3.5. EVAA-Seminars >> S./pag. 11
 - 3.6. World Anthropology Day >> S./pag. 11
 - 3.7. EVAA Cooperations & Partnerships >> S./pag. 12
4. Öffentlichkeitsarbeit / Relazioni pubbliche >> S./pag. 14
 - 4.1 Webseite / Sito web >> S./pag. 14
 - 4.2. Medien / Media >> S./pag. 15
5. Finanzen / Finanze 2020 >> S./pag. 15
 - 5.1. Jahresrechnung (Finanzen, Vermögen, Inventar) / Bilancio annuale (Finanze, patrimonio, inventario) >> S./pag. 15
 - 5.2. Einnahmen-Ausgaben-Rechnung / Revisione entrate e uscite >> S./pag. 16
 - 5.3. Vermögen / Patrimonio >> S./pag. 16
 - 5.4. Bericht der Jahresprüfer zum Jahresabschluss / relazione dei revisori di conti >> S./pag. 16
6. Struktur des Vereins / Struttura dell'associazione >> S./pag. 17
 - 6.1. Mitglieder / Socie e soci >> S./pag. 17
 - 6.2. Vereinsorgane / Organi dell'associazione >> S./pag. 17

1. Vorwort

Liebe Mitglieder, Freundinnen und Freunde des Ethnologischen Verein Südtirol,	Care socie e cari soci, care amiche e cari amici dell'Associazione Antropologica Alto Adige,
<p>zum zweiten Mal präsentiere ich euch im Namen des Vorstandes den Jahresbericht. Ganz klar ist diese Ausgabe von der Pandemie und den daraus entstandenen Einschränkungen gezeichnet. Vor allem die Monate während des ersten Lockdowns und die Ungewissheit, die diese Zeitspanne charakterisiert hat, haben das Vereinsleben stark reduziert. Dennoch hat auch das Jahr 2020 für den Vorstand zahlreiche Versammlungen und viele Stunden an ehrenamtlicher Arbeit mit sich gebracht. So hat der Vorstand sich mit der Organisation von online Ethnocafés und Webinars auseinandergesetzt und ist Kooperationen mit der Plattform Kulturerbe und Kulturproduktion und dem Malinowski Forum for Ethnography and Anthropology eingegangen. Um diese und andere Tätigkeiten zu finanzieren, wurde EVAA auch beim Landesbeirat für Kultur und bei der Stiftung Südtiroler Sparkasse vorgestellt. Obwohl diese beiden Institutionen den Verein bereits seit längerem unterstützen, war es dennoch nötig, Ziele und Tätigkeiten von EVAA detaillierter zu erläutern. Mit Berichten zu den Vereinstätigkeiten, aber auch mit informativen Beiträgen zur Ethnologie und einigen ihrer Themenfelder ist EVAA auch im Radio und in verschiedenen Online-Medien erschienen. Am Jahresanfang geplante Zusammenarbeiten, wie beispielsweise jene mit dem Bolzano Filmfestival Bozen konnten aufgrund der Pandemie leider nicht stattfinden, aber wir blicken mit Zuversicht auf 2021 und die darauffolgenden Jahre.</p>	<p>per la seconda volta vi presento la relazione annuale a nome del direttivo. È evidente che questa edizione è segnata dalla pandemia e dalle restrizioni che ne derivano. Soprattutto i mesi durante il primo lockdown e l'incertezza che ha caratterizzato questo periodo hanno ridotto notevolmente le attività dell'associazione. Tuttavia, il 2020 ha portato anche numerose riunioni e molte ore di lavoro di volontariato per il direttivo. In particolare, il direttivo ha cercato di organizzare ethnocalé online e webinar, e ha avviato collaborazioni con la Piattaforma di produzione culturale e patrimonio culturale e il Forum Malinowski for Ethnography and Anthropology. Per finanziare queste e altre attività, EVAA è stata presentata anche alla Consulta Provinciale della Cultura e alla Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige. Anche se queste due istituzioni hanno sostenuto l'associazione da tempo, era comunque necessario spiegare più dettagliatamente gli obiettivi e le attività dell'associazione. EVAA è apparsa anche alla radio e in vari media online con relazioni sulle attività dell'associazione, ma anche con contributi sull'antropologia e su alcuni dei suoi campi tematici. Le collaborazioni previste all'inizio dell'anno, come quelle con il Bolzano Film Festival Bolzano, purtroppo non hanno potuto aver luogo a causa della pandemia, ma guardiamo con fiducia al 2021 e agli anni successivi.</p>
<p>Die Vereinsarbeit hat auch im Jahr 2020 die Ethnologie und ihre Vertreterinnen und Vertreter in Südtirol wieder ein Stück bekannter gemacht. Durch die Verlagerung der Ethnocafés auf Online-Plattformen, haben wir 2020 aber auch internationales Publikum dazu gewinnen können. Nach der Pandemie werden wir daher versuchen, hybride Veranstaltungen zu organisieren, bei denen Interessierte vor Ort und über Internet teilnehmen können. Viel Arbeit haben wir auch in die Neuerstellung der Homepage investiert, die mittlerweile begonnen und im Sommer 2021 fertiggestellt wird.</p>	<p>Anche nel 2020, il lavoro dell'associazione ha reso l'antropologia e i suoi rappresentanti in Alto Adige un po' più visibili. Spostando gli Ethnocalé su piattaforme online, quest'anno siamo stati anche in grado di attirare un pubblico internazionale. Dopo la pandemia, cercheremo quindi di organizzare eventi ibridi in cui le persone interessate possono partecipare in loco e via Internet. Abbiamo anche investito molto lavoro nella riprogettazione della sito internet, che ora è iniziata e sarà completata nell'estate del 2021.</p>

<p>Für das Jahr 2021 ist uns weiterhin wichtig, das Wissen der und über die Ethnologie zu unterstreichen und in die Gesellschaft hinauszutragen. Der Ethnologische Verein soll hierbei auch eine Brückenfunktion zwischen akademischer Welt und einem breiten Publikum einnehmen. Wo nötig, kann und soll EVAA auch öffentlichen Ämtern mit sozialwissenschaftlicher Expertise unterstützen. Insbesondere denken wir hierbei an mögliche Projekte und Zusammenarbeiten in den Bereichen Schule und Bildung, Gesundheitswesen und Soziales sowie Landschafts- und Stadtentwicklung. Zusammenarbeiten mit anderen Kulturinstitutionen, wie Festivals, Museen und anderen Vereinen sollen weiter ausgebaut werden.</p>	<p>Per l'anno 2021 è ancora importante sottolineare le conoscenze dell'antropologia e divulgarle nella società. Agendo in questo senso, l'Associazione Antropologica si propone anche come un ponte tra il mondo accademico e il pubblico più ampio. Dove necessario, EVAA può e dovrebbe anche sostenere gli enti pubblici con competenze in scienze sociali. In particolare, stiamo pensando a possibili progetti e collaborazioni nei settori della scuola e dell'educazione, della salute e dei servizi sociali, così come del paesaggio e dello sviluppo urbano. Vanno sviluppate ulteriormente le collaborazioni con altre istituzioni culturali come festival, musei e altre associazioni.</p>
<p>Einen großen Dankeschön geht an das Amt für Kultur der Provinz Bozen und an die Stiftung Südtiroler Sparkasse, die uns auch für die Jahre 2020 und 2021 finanziell unterstützen. Ebenso danken möchte ich dem Vorstand und einigen Mitgliedern für die gute Zusammenarbeit in der Planung und Umsetzung von Projekten und Veranstaltungen sowie für den Austausch von Ideen und Meinungen. Eine Mitwirken am Vereinsleben ist in diesen Zeiten alles andere als selbstverständlich.</p>	<p>Un grande ringraziamento va all'Ufficio Cultura della Provincia di Bolzano e alla Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige, che continuano a sostenerci finanziariamente per gli anni 2020 e 2021. Vorrei anche ringraziare il direttivo e alcuni membri per la buona collaborazione nella pianificazione e realizzazione di progetti ed eventi e per lo scambio di idee e opinioni. Partecipare alle attività dell'associazione è tutt'altro che scontato di questi tempi.</p>
<p>Wie wohl die meisten von uns, erhoffe ich mir für das Jahr 2021, dass wir uns wieder vermehrt sehen können und es wieder vermehrt sogenannte informelle Momente gibt, die auch für die Entstehung von Neuem wesentlich sind. Für alle Mitglieder gilt auch für 2021: bringt euch ein und teilt eure Vorschläge, Anregungen und Ideen mit EVAA.</p>	<p>Come probabilmente la maggior parte di noi, spero che nel 2021 potremo vederci di nuovo più spesso e che ci siano di nuovo più momenti cosiddetti informali, che sono anche essenziali per la nascita del nuovo. Per tutte le socie e tutti i soci vale sempre: coinvolgetevi e condividete i vostri suggerimenti, proposte e idee con EVAA.</p>
<p>Der Präsident / Il presidente Stefan Festini Cucco</p>	

2. Der Vorstand / il direttivo



Tobias Boos

Tobias Boos è geografo culturale e sociale e lavora presso la Libera Università di Bolzano. Ha ottenuto il dottorato presso l'Università di Mainz, dove ha lavorato per vari anni. Ha condotto ricerche di campo in Ecuador, Argentina, Libano e Italia. I suoi interessi accademici sono la diaspora araba in America Latina, le feste urbane in Europa e il Cyberspazio del World Wide Web. Le sue ultime pubblicazioni sono: *Inhabiting cyberspace and emerging cyberplaces* (Palgrave Macmillan) e *The Arab diaspora in Latin America* (Oxford Bibliographies).



Anna Fedele

Anna Fedele is an anthropologist and sociologist from Bolzano whose research focuses on the intersections of gender, religion and corporeality. She is currently a Senior Researcher at the Lisbon University Institute in Portugal. Her monograph "Looking for Mary Magdalene" (Oxford University Press, 2013) has received the Award for Excellence of the American Academy of Religion. Anna is a member of the board of EVAA and more recently her research has focused on pilgrimages in the Alps. She is the co-editor of the Routledge book series Gendering the Study of Religion in the Social Sciences and has co-edited the volumes Secular Societies, Spiritual Selves? (Routledge, 2020), Gender and Power in Contemporary Spirituality (Routledge, 2013) and Encounters of Body and Soul in Contemporary Religious Practices (Berghahn, 2011).



Stefan Festini Cucco | Präsident

Stefan Festini Cucco ist Ethnologe und Kulturschaffender. Studium in Politikwissenschaften, internationalen Beziehungen und Diplomatie an den Universitäten Siena, Triest und Lissabon (BA), der Ethnologie und Religionswissenschaften (MA) an den Universitäten Leipzig und Rio de Janeiro und Promotion in Ethnologie, Human-

und Sozialwissenschaften an den Universitäten Köln und Salento. Mitarbeit im SFB586 „Differenz und Integration“ und in der Ausstellung „Brisante Begegnungen“ im Museum für Völkerkunde Hamburg. Redaktionsmitglied von DADA - Rivista di antropologia post-globale. Feldforschungen in Äthiopien zur Liturgie des zar Kults in Äthiopien (2010), zu Trance und Ästhetik in afro-brasilianischen Kulten in Rio de Janeiro (2011/12), zu körperlich- und emotional-geistiger Wahrnehmung und den Erfahrungen des kulturell „Anderen“ in der Everest Region in Nepal (2014) und zum Sozialen Wandel zwischen Berg und Meer bei den Berbern des zentralen Rif im Norden Marokkos (2016/17).



Vera Hochkofler

Vera Hochkofler ist Anthropologin und Englischlehrerin. Studium der Anthropologie (BSc) an der University of East London, Masters in Visual Anthropology am Goldsmiths College, University of London. Feldforschung in Gibraltar, Marokko und Andalusien, mit Forschungsschwerpunkt auf die visuelle Darstellung der geographisch-symbolischen Bedeutung der Straße von Gibraltar; Zusammenarbeit im Rahmen einer Feldforschung der UNAM zum Thema

Karnevalriten in Veracruz, Mexico. Tätigkeiten im pädagogischen Bereich und in der Kulturvermittlung. Interesse an Religion und Karneval, Landwirtschaft, Permakultur, Ethnomedizin, Kulturerbe, angewandter Anthropologie und audiovisuellen Produktionen.



Alvise Mattozzi | Vicepresidente

Alvise Mattozzi è sociologo e semiologo, ricercatore e docente presso la Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano e presso il Politecnico di Torino. Le sue ricerche si occupano di Science and Technology Studies, Design Studies, Sociologia e Semiotica. Le sue ultime pubblicazioni sono: "Cycles of Dispositions-Unfoldings. A Retro-ANT View of Practices" (Sociologica, 2019) e "What can ANT still learn from semiotics?" (Routledge, 2019).



Daniela Salvucci | Segretaria

Daniela Salvucci è ricercatrice junior (RTD jr) della Piattaforma Patrimonio culturale Produzione culturale della Facoltà di Design e Arti. Ha lavorato come assegnista di ricerca al progetto MFEA-The Malinowski Forum for Ethnography and Anthropology della unibz e come ricercatrice post-doc presso l'Università Nazionale di Catamarca, Argentina, dopo aver svolto il Dottorato di ricerca in Antropologia, Etnologia e Studi culturali all'Università di Siena. Ha realizzato ricerche presso lo IAI-Ibero Amerikanisches Institut di Berlino e il CEMLA-Centro Estudios Migratorios Latinoamericanos di Buenos Aires. Si occupa di studi di famiglia e parentela in Europa e Sud America, rituali e territori indigeni in area andina, storia dell'antropologia e pratiche di patrimonializzazione.



Emanuel Valentin | Kassier

Gründungsmitglied von EVAA. Studium der Ethnologie und Religionswissenschaft an der Universität Tübingen. 4-monatige Studienreise nach Indien mit musikethnologischer Dokumentation eines Festes der Santal in Bihar. Magisterarbeit über sozialen und rituellen Wandel bei sizilianischen Migranten in Sindelfingen (2011 unter dem Titel „Il santo emigrato: Ritual und sozialer Wandel bei sizilianischen Migranten in Deutschland“ beim LIT-Verlag erschienen). Mitarbeit bei verschiedenen Projekten zu Rückkehrmigration (Universität Trier), Erinnerungskultur von Migranten (Stadt Reutlingen) und soziale Inklusion im mehrsprachigen Kontext (EURAC). Forschung über demographischen Wandel (FUB) und immaterielles Kulturerbe in Südtirol (Museum Ladin). Forschungsdoktorat zum Thema Kulturerbe und Partizipation in den Dolomiten. Zurzeit Mitarbeiter im Ladinischen Bildungs- und Kulturrellsort und Dozent an der Freien Universität Bozen.

3. Tätigkeitsbericht / rapporto delle attività

3.1. Generalversammlung 2020 / Assemblea generale 2020

<p>Die neunte Generalversammlung von EVAA hat am 12.02.2020 im Batzenhäusl in Bozen stattgefunden. Nach der Begrüßung durch den Präsidenten wurden sämtliche Tätigkeiten, die im Jahr 2019 stattgefunden haben vorgestellt. Darunter sind in erster Linie die Veranstaltungen, wie Ethncafés, Buchpräsentationen, Evaaworkshops, Evaaseminare, die Zusammenarbeit mit der Unibz sowie die Unterstützung von Mediaart bei einem Dokumentarfilm zum Jenseits erläutert worden.</p>	<p>La nona assemblea generale di EVAA ha avuto luogo il 12.02.2020 al Ca' de Beffi di Bolzano. Dopo il saluto del presidente, sono state presentate tutte le attività del 2019. Tra queste, sono state approfonditi soprattutto gli eventi, come Ethnocafé, presentazioni di libri, Evaaworkshops, Evaaseminars, la cooperazione con l'Unibz così come il supporto di Mediaart per un film documentario sull'aldilà.</p>
<p>Wichtiger Punkt bei der Generalversammlung 2020 war die Abänderung des Vereinsstatut. Hierbei wurden zwei Artikel (Art. 2 und 10) mit jeweils 16 und 14 "Ja"-Stimmen gutgeheissen. Mit diesen Abänderungen bleibt der Vorstand für 3 Jahre im Amt, worauf er neu gewählt werden muss. Auch wurden die Vereinsziele leicht abgeändert und es wird nun mehr Gewicht auf Forschung und Veranstaltung von Kulturveranstaltungen gelegt.</p>	<p>Un punto importante dell'Assemblea Generale 2020 è stata la modifica parziale dello statuto dell'associazione. Due articoli (art. 2 e 10) sono stati approvati rispettivamente con 16 e 14 "sì". Con queste modifiche, il direttivo rimane in carica per 3 anni, dopo di che deve essere nuovamente eletto. È stata data inoltre maggiore enfasi alla ricerca e all'organizzazione di eventi culturali negli obiettivi dell'associazione.</p>
<p>Gianpaolo Chiriacò präsentierte den Bericht der RechnungsprüferInnen, der von der Versammlung genehmigt wurde. Zur Wahl des Vorstandes haben sich 8 Personen aufgestellt.</p>	<p>Gianpaolo Chiriacò ha presentato la relazione dei revisori dei conti, che è stata approvata dall'assemblea. 8 persone si sono candidate per l'elezione del direttivo.</p>

Unter dem Punkt Allfälliges wurden neue Ideen für Veranstaltungen besprochen.	Sotto la voce Varie, sono state discusse nuove idee per eventi.
-------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------

3.2. Vorstandssitzungen / Riunioni del direttivo

Der Vorstand hat im Jahr 2020 ca. eine Sitzung pro Monat abgehalten, die große Mehrheit davon über Videokonferenz. Im Zuge der Vorstandssitzungen wurden anstehende Projekte geplant und an deren Umsetzung gearbeitet, Aufgaben unter den Vorstandsmitgliedern verteilt und bereits stattgefunde Veranstaltungen besprochen. Auch wurden Finanzierungsanträge vorbereitet, Lobby-Strategien und die Neuerstellung der Homepage besprochen.	Nel 2020, il direttivo ha tenuto circa una riunione al mese, la maggior parte delle quali in videoconferenza. Nel corso delle riunioni del direttivo, sono stati pianificati ed elaborati progetti, sono stati distribuiti i compiti tra i membri e sono stati discussi gli eventi che hanno già avuto luogo. Inoltre, abbiamo preparato le richieste di finanziamento, discusso le strategie di lobbying e il rinnovo del sito web.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3.3. Anthropology & Covid-19 Webinar Series:

A Multispecies Perspective on Covid-19

Covid-19 is been analysed by anthropologists worldwide who are tackling issues such as the impact of the pandemic on the healthcare system, on most vulnerable populations and on political and social life. While this are all very important aspects to be analysed, this webinar propose to look at the pandemic and its effects not from a human-centred perspective but from the virus one, embracing a multispecies approach in dialogue with a critical reading of some of the scientific literature on SARS-CoV-2. Our guide in this was Eben Kirksey, associate professor at Deakin University, currently at the Institute for Advanced Studies, Princeton and leading scholar in multispecies ethnography and the study of science and justice.



WEBINAR 2/2 A Multispecies Perspective on Covid-19

Eben Kirksey (Deakin University)

Covid-19 has been analyzed by anthropologists worldwide tackling issues such as the impact of the pandemic on the healthcare system, on the most vulnerable populations and on the political and social life. While these are all very important aspects to be analyzed, this webinar proposes to look at the pandemic and its effects not from a human-centred perspective, but from the one of the virus, embracing a multispecies approach in dialogue with a critical reading of some of the scientific literature

on SARS-CoV-2. Our guide in this journey will be Eben Kirksey, associate professor at Deakin University, currently at the Institute for Advanced Studies, Princeton and leading scholar in multispecies ethnography and the study of science and justice.
<https://eben-kirksey.space/>
<https://www.ias.edu/scholars/eben-kirksey>
<https://www.deakin.edu.au/about-deakin/people/eben-kirksey>

**07/07/2020
18:00h**



WEBINAR 1/2

The evolution of a pandemic: Risk and sense making processes during the Covid-crisis

Julian Seehauser (University of Amsterdam)

Italy was one of the most affected countries in Europe by the Covid-19 pandemic and the first on the continent to implement drastic measures for the containment of the virus. Through the COVID-19 crisis and the implemented measures, people's lives changed radically. The majority of the Italian population adapted to this new circumstance abruptly and complied with the measures. As part of his master's thesis, Seehauser conducted fieldwork in South-Tyrol during the isolation period. The initial

question was: How is it possible that people adapt so quickly to such extraordinary circumstances? Through interviewing and auto-ethnography, Seehauser analyzed how people made sense of the crisis and of the measures during the isolation period. Further, he explored how people's risk-perception changed throughout this period. His results and conclusions will be presented in this webinar.

Join Zoom Meeting
Meeting ID: 967 7661 4254
Password: 975717
<https://scientifonet.zoom.us/j/96776614254?pwd=VpicOEsnJGvzNYTLdydE96OUFBdz09>

**01/07/2020
18:00h**

The evolution of a pandemic: Risk and sense making processes during the Covid-crisis

Italy was one of the worst affected countries in Europe by the Covid-19 pandemic and the first on the continent to implement drastic measures for the containment of the virus. Through the COVID-19 crisis and the implemented measures, people's lives changed radically. The majority of the Italian population adapted to this new circumstance abruptly and complied with the measures. As part of his master's thesis, Seehauser conducted fieldwork in South-Tyrol during the isolation period. The initial question was: How is it possible that people adapt so quickly to such extraordinary circumstances? Through interviewing and auto-ethnography, Seehauser analyzed how people made sense of the crisis and of the measures during the isolation period. Further, he explored how people's risk-perception changed throughout this period. His results and conclusions will be presented in this webinar.

possible that people adapt so quickly to such extraordinary circumstances? Through interviewing and auto-ethnography, Seehauser analysed how people made sense of the crisis and of the measures during the isolation period. Further, he explored how people's risk perception changed throughout this period. His results and conclusion will be presented in this Webinar.

3.4. Ethncafés

"Cultura contadina: musei etnografici e avanguardie artistiche in Italia"

Organizzato da EVAA in collaborazione con Piattaforma Patrimonio Culturale Produzione Culturale della Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano (unibz), si è svolto online il **9 dicembre 2020** dalle 17:00 alle 19:00 sulla piattaforma Zoom, in lingua italiana. Durante l'evento, il Prof. Pietro Clemente ha parlato dei musei etnografici di cultura contadina in Italia, mettendo in risalto il valore della cultura popolare come patrimonio demo-ethno-antropologico. Elisabetta Rattalino ha animato la discussione e parlato del ruolo delle avanguardie artistiche degli anni '60 e '70 nello studio e nella rielaborazione creativa e politica degli artefatti della cultura contadina e dei mondi rurali.



MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE, ORE 17:00-19:00, ZOOM
ETNOCAFÉ EVAA-ASSOCIAZIONE ANTHROPOLOGICA ALTO ADIGE & PIATTAFORMA PATRIMONIO CULTURALE PRODUZIONE CULTURALE, FACOLTÀ DI DESIGN E ARTI DELLA LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
PER PARTECIPARE CLICCA SUL [LINK](#)
Meeting ID: 960 5123 1393
Passcode: 289265

CULTURA CONTADINA: MUSEI ETNOGRAFICI E AVANGUARDIE ARTISTICHE IN ITALIA

Pietro Clemente
Elisabetta Rattalino



L'evento è organizzato in collaborazione dall'Associazione Antropologica Alto Adige-EVAA e dalla Piattaforma Patrimonio Culturale Produzione Culturale della Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano (unibz).

Pietro Clemente parlerà dei musei etnografici di cultura contadina in Italia, mettendo in risalto il valore della cultura popolare come patrimonio demo-ethno-antropologico. Elisabetta Rattalino animerà la discussione e parlato del ruolo delle avanguardie artistiche degli anni '60 e '70 nello studio e nella rielaborazione creativa e politica degli artefatti della cultura contadina e dei mondi rurali.

Il Prof. Pietro Clemente ha insegnato Antropologia Culturale presso le Università di Bolzano e di Padova e la Scuola Superiore Sociale Italiana per la Museografia e i Beni Demo-Etno-Antropologici (SIMBDEA). Presidente dal consiglio scientifico della Fondazione Museo Guazzelli, membro della redazione delle riviste *Lares* e *Antropologia Museale*, e autore di numerosi saggi sulle tematiche della cultura popolare, dei musei, della storia dell'antropologia, nonché presidente dell'Istituto Storico della Resistenza Senese e dell'Età Contemporanea-ISREC.

La Dr. Elisabetta Rattalino è una storica dell'arte, la cui ricerca si concentra sulle pratiche artistiche sperimentali che si sono confrontate con il mondo rurale nell'Italia degli anni '60 e '70. Dopo la laurea specialistica in Storia dell'Arte (Università di Urbino), Elisabetta ha studiato per un anno all'University of Saint Andrews Art History dello University of St Andrews, e si è occupata di socializing engaged arts in Italia (Fondazione Pistoletto) e in Scozia (Devonron Projects). Attualmente è ricercatrice e docente presso la Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano.

Prossimi incontri:

Michael Falser
Angkor Wat - ein transkulturelles Erbe zwischen Kambodscha und Frankreich?
16/12/2020, 17:00-19:00

Rafique Wassan
Progressive pluralist performance of Sufi Hermits in Sindh, Pakistan: implications for progressive modernist politics of Islam
22/12/2020, 17:00-19:00

Per maggiori informazioni vedi:
www.culturalheritage.unibz.it
www.ev-oo.org

Copyright dell'immagine: cortesia degli autori Lukas Osele e Fabio Rubini

"Lontano dagli occhi. Le unioni miste nell'Eritrea (post) coloniale"

della Dr. Valentina Fusari dell'Università di Pavia si è tenuto online il 18 dicembre 2020 dalle ore 18:00 alle 20:00 sulla piattaforma Zoom in lingua italiana. L'evento è stato

organizzato da EVAA in collaborazione con il MFEA-Malinowski Forum for Ethnography and Anthropology della unibz. La Dr. Fusari ha presentato al pubblico la propria ricerca sulla presenza italiana in Eritrea e sulle diverse forme di contatto con la popolazione locale nel periodo coloniale e postcoloniale, concentrandosi sulle unioni miste, costituite prevalentemente da uomini italiani e donne eritree, nel tentativo di svelare il 'dettaglio intimo' dell'esperienza coloniale e la sua capacità di trascendere tale epoca e di espandersi oltre il Corno d'Africa. Per la studiosa, le unioni miste sono un laboratorio privilegiato attraverso cui leggere i vissuti, indagare le gerarchie, individuare le legislazioni e le negoziazioni che nel corso del tempo hanno contribuito a modificare assetti e configurazioni familiari.

—
unibz
Freie Universität Bozen
Libera Università di Bolzano
Universität Liedia de Busan

MFEA – The Malinowski Forum for Ethnography and Anthropology

Foto: cortesia dell'autrice Valentina Fusari

Ethnocafé

Lontano dagli occhi. Le unioni miste nell'Eritrea (post)coloniale

Dr. Valentina Fusari
Università di Pavia

Durante l'avventura coloniale e nei decenni che la seguirono, la presenza italiana in Eritrea determinò diverse forme di contatto con la popolazione locale. Nel tentativo di svelare il 'dettaglio intimo' dell'esperienza coloniale e la sua capacità di trascendere l'epoca e di espandersi oltre il Corno d'Africa, le unioni miste, prevalentemente costituite da uomini italiani e donne eritree, rappresentano un laboratorio privilegiato attraverso cui leggere i vissuti, indagare le gerarchie, individuare le legislazioni e le negoziazioni che nel corso del tempo hanno contribuito a modificare assetti e configurazioni familiari.

Valentina Fusari si è laureata in Antropologia culturale ed Etnologia presso l'Università di Siena e ha poi conseguito il Dottorato di Ricerca in Geopolitica presso l'Università di Pisa. Successivamente è stata Assistant Professor presso l'Adi Keil College of Law and Social Sciences (Eritrea) e attualmente è assistente di ricerca presso il Centro di Popolazione, Sviluppo e Migrazioni presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia. I suoi interessi di ricerca vertono sulla dinamica di popolazione nel Corno d'Africa, sull'antropologia demografica, sulla demografia coloniale, sugli studi di genere e sui (critical) mixed race studies.

Venerdì 18 dicembre, ore 18:00-20:00, online: [LINK](#)

Per accedere all'evento online clicca direttamente sulla parola LINK

Meeting ID: 992 5078 4401 Passcode: 400085

Per maggiori informazioni: <https://www.ev-aa.org/it/> e <https://mfea.projects.unibz.it/>

3.5. EVAA Seminars

"Per "generazione" e per "simpatia". Relazionalità in pratica in tre danze dell'Isola di Luanda (Angola)", tenuto dalla Dr. Federica Toldo del LESC (Laboratoire d'ethnologie et de sociologie comparative) Université Paris Nanterre-CNRS (Centre Nationale de la Recherche Scientifique), è stato realizzato online il giorno 11 dicembre 2020 dalle ore 17:00 alle 19:00 sulla piattaforma Zoom, in lingua italiana. Il seminario specialistico è stato organizzato da EVAA in collaborazione con il MFEA-



Foto: cortesia dell'autrice Federica Toldo

EVAA Seminar Seminario di antropologia culturale

Per "generazione" e per "simpatia". Relazionalità in
pratica in tre danze dell'Isola di Luanda (Angola)

Dr. Federica Toldo

LESC (Laboratoire d'ethnologie et de sociologie comparative) Université
Paris Nanterre - CNRS (Centre Nationale de la Recherche Scientifique)

A Luanda, capitale dell'Angola, paese dell'Africa Centrale meridionale, le danze costituiscono un luogo privilegiato di espressione e riproduzione di valori sociali. In questa presentazione si esamineranno tre danze (due danze ricorrenti e una rara) che sono il luogo privilegiato per l'esame della loro intersezione: si argenterà la preminenza assiologica dell'affinità e della coniugalità. Questi tempi relativamente associati alla danza, si contrappone al campo antropologico segnato dalla trasmissione di malattie spirituali. Si tratterà infine di interrogarsi sul contorno storico di questa attribuzione di valore differenziata.

Federica Toldo ha conseguito un dottorato in antropologia nel 2017 con una tesi in co-tutela tra le università di Lisbona e Paris Nanterre. Le sue ricerche spaziano dall'antropologia delle tecniche del corpo al rituale e dal 2018 si concentrano sulla storia della schiavitù e delle sue trasmissioni. Prima di iniziare, nel 2013, la ricerca etnografica che tuttora conduce in Angola, ha svolto ricerche etnografiche in Brasile. Il filo conduttore di questo percorso di ricerca tra le due sponde lusofone dell'Atlantico è la storia della schiavitù e i suoi lasciti rituali, performativi e simbolici.

Venerdì 11 dicembre, ore 17:00-19:00, zoom: [LINK](#)

Per accedere all'evento online clicca direttamente sulla parola LINK
Meeting ID: 965 8183 2172 Passcode: 979281

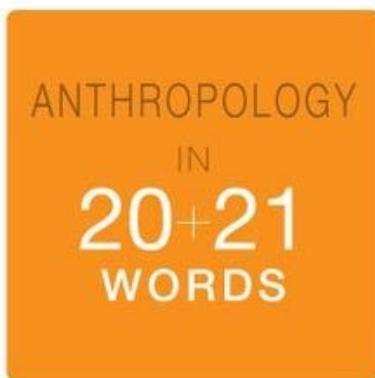
Per maggiori informazioni: <https://www.ev-aa.org/it/> e <https://mfea.projects.unibz.it/>

della unibz e i soci EVAA.

Malinowski Forum for Ethnography and Anthropology della unibz. La Dr. Toldo ha presentato la propria ricerca etnografica sulle danze dell'isola di Luanda (Angola) come luogo privilegiato di espressione e riproduzione di valori sociali, esaminando tre diverse danze (due danze ricreative e una danza rituale) e la loro intersezione, argomentando la preminenza assiologica dell'affinità e della coniugalità. La presentazione ha messo in luce come il campo relazionale associato alla territorialità si contrappone al campo genealogico, segnato dalla trasmissione di malattie spirituali, interrogandosi sul contorno storico di questa attribuzione di valore differenziata. Alla presentazione ha fatto seguito una densa discussione scientifica cui hanno preso parte docenti

3.6. Video zum 10-jährigen Geburtstag von EVAA - release zum World Anthropology Day 2021

Für den Welttag der Ethnologie am 18. Februar 2021 hat EVAA bereits im November 2020 begonnen ein Kurzvideo zu produzieren. Die Zahl 2021 ist für EVAA eine ganz Besondere, der Verein feiert nämlich sein 10-jähriges Bestehen. Deshalb gibt es im Video 20+21 Wörter zum Thema Ethnologie. Dazu haben uns mehrere Mitglieder ihre eigenen Aufnahmen zugesendet, woraus das Kurzvideo kombiniert und geschnitten wurde. Das Gesamtbild soll auf die Vielfalt der Ethnologie aufmerksam machen und diese visuell



darstellen. Dieses Videoprojekt basiert auf der Idee von Vera Hochkofler und Emanuel Valentin und ist auf dem youtube Kanal von EVAA zu sehen.

3.7. EVAA cooperations and partnerships

Written in the landscape. Places, traces, and memories of the World War I in the Sesto Dolomites

The events of World War I are deeply inscribed in the landscape of the Sesto Dolomites as well as in the local communities. Nevertheless, the countless and extensive material traces of WWI, such as trenches, crew quarters, bunkers, inscriptions, paths, cable cars, and supply structures, have been hardly documented and scarcely researched until now, being barely visible. These elements as well as the collective and individual memories connected to them and to the war are strongly significant for the civil society as part of both the history and the stories of the local families and communities. Places, traces of buildings and intergenerational oral memories of WWI constitute a "hurtful" and "dark" heritage for people in a territory that is mostly famous for being Unesco World Natural Heritage and an attractive tourism destination.



This pioneering interdisciplinary project aims to unveil the complexity of the Dolomites landscape, going beyond the dichotomy natural/cultural heritage to investigate and rescue the living memories of the war embedded in sites and places.

The project draws on different methodological approaches, such as conflict archaeology, archival historical documentation, socio-cultural investigation based on community-based action research, and active participation of local communities in dissemination and in co-production of a common heritage.

The Faculty of Design and Art of the Free University of Bozen-Bolzano (unibz) will lead the research activities in collaboration with the Faculty of Education. Four associations of experts in the fields of regional and military history (Austrian Society for Fortification Research, Museum of the War of Rovereto, Bellum Aquilarum Onlus), and cultural anthropology (EVAA-Anthropological Association South Tyrol), together with the Tourism Association of Sesto, will support the research and dissemination activities of the project. Eleven members of the research team are based at unibz, five of them will be contracted for the project, three members work for the local associations. Their expertise in different fields such as archaeology and history of the conflicts, cultural anthropology and geography, sociology, heritage studies and conservation, art and design, is key to the project interdisciplinary approach.

Collaborazione BFFB - Presentazione film "Il passo dell'acqua" + dibattito

In occasione del Bolzano Filmfestival Bozen 2020, EVAA avrebbe dovuto collaborare con il BFFB, ma purtroppo a causa della pandemia questo evento è stato cancellato. La collaborazione prevedeva la proiezione del film documentario "Il passo dell'acqua" e un dibattito con il regista e due esponenti di EVAA.



4. Öffentlichkeitsarbeit

4.1 Webseite / sito web

<p>Im Jahr 2020 wurden die Webseiten der Homepage aktualisiert und der WordPress-Workspace wöchentlich aktualisiert. Darüber hinaus wurden Mittel zur Überarbeitung des Online-Auftritts von EVAA beantragt, welche in Form eines ergänzenden Beitrags des Amtes für Kultur und eines Beitrages der Stiftung Südtiroler Sparkasse bewilligt wurden. Für 2021 ist somit eine professionelle und komplette Überarbeitung der Webseiten vorgesehen ist. Aus drei Angeboten verschiedener Webdesigner wurde der Agentur Leuchtturmdesign vom Vorstand ausgewählt und genehmigt. Dieses Projekt überzeugte den Vorstand bezüglich Gestaltung, Preis und Einfachheit in der Verwendung. Die neue Webseite wird voraussichtlich im Sommer 2021 fertiggestellt. Generelle Informationen: Die evaa Homepage "www.ev-aa.org" ist seit März 2011 online und dient als Kommunikationsmittel für Mitglieder und Nicht-Mitglieder. Die Homepage verzeichnete im Jahr 2020 71.001 Besucher*innen (2.401 mehr als 2019) (Quelle: one.com stats.ev-aa.org).</p>	<p>Nel 2020, le pagine web della homepage sono state aggiornate e il WordPress-workspace è stato aggiornato settimanalmente. Inoltre, sono stati richiesti fondi per la realizzazione di una revisione della presenza online di evaa, che sono stati approvati sotto forma di un contributo dell'Ufficio della Cultura e di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige. Un re-design professionale e completo del sito web è previsto per il 2021. Su tre offerte di diversi web designer, l'agenzia Leuchtturmdesign è stata scelta e l'incarico approvato dal direttivo. Il progetto ha convinto in termini di design, prezzo e semplicità d'uso. Il nuovo sito web dovrebbe essere completato nell'estate del 2021.</p> <p>Informazioni generali: La homepage di evaa "www.ev-aa.org" è online da marzo 2011 e serve come strumento di comunicazione per membri e non membri. La homepage ha registrato 71.001 visitatori* nel 2020 (2.401 in più rispetto al 2019) (fonte: one.com stats.ev-aa.org).</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4.2. Medien / Media

Evaau ist auch im Jahr 2020 vereinzelt in den lokalen Print- und Onlinemedien, wie zum Beispiel stol.it , tageszeitung.it , inside.bz.it , Dolomiten und Alto Adige erschienen. Auch haben evaau Mitglieder auf verschiedenen Radiosendern wie Radio Tirol, Südtirol 1 und Rai Südtirol gesprochen. Die Beiträge beinhalteten sowohl Informationen zum Verein und zur Ethnologie, also auch spezifischere Themen der Ethnologie.	Evaau nel 2020 è apparsa occasionalmente anche sulla stampa locale e sui media online, come stol.it, tageszeitung.it, inside.bz.it, Dolomiten e Alto Adige. Inoltre, alcuni membri di evaau hanno anche parlato su diverse stazioni radio come Radio Tirol, Südtirol 1 e Rai Südtirol. I contributi includevano informazioni sull'associazione e sull'antropologia, così come argomenti più specifici di antropologia.
Veranstaltungen wurden vor allem über die newsletter, facebook und kultur.bz kommuniziert.	Gli eventi sono stati comunicati principalmente attraverso la newsletter, facebook e kultur.bz.

5. Finanzen / Finanze 2020

5.1. Jahresrechnung (Finanzen, Vermögen, Inventar) / Bilancio annuale (Finanze, patrimonio, inventario)

Der Vermögensstand des Vereins stellt sich zum 31.12.2020 wie folgt dar: Kontostand Raiffeisenkasse Bozen: 1.775,92€ Stand Vereinskasse: 150,00€ Für den Verein besteht eine ausgeglichene Vermögens- und Finanzsituation. Die im Geschäftsjahr ausgeführten Aktivitäten dienten ausnahmslos der statutarisch vorgegebenen Ziele.	Il bilancio annuale dell'associazione al 31.12.2020 presenta la seguente situazione: Saldo Banca Raiffeisen Bolzano: 1.775,92€ Saldo Cassa dell'associazione: 150,00€ L'associazione può vantare una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata. Le attività portate a termine nell'esercizio passato sono state tutte finalizzate, senz'eccezione alcuna, al conseguimento degli obiettivi prefissati.
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

5.2. Einnahmen-Ausgaben-Rechnung / Revisione entrate e uscite

EINNAHMEN/ ENTRATE 2020	Betrag/ Importo
Mitgliedsbeiträge per Banküberweisung/ Contributi soci tramite versamento bancario	125,00 €
Mitgliedsbeiträge in bar/ Contributo soci in contanti	150,00 €
Beihilfe zur Förderung der kulturellen Tätigkeit 2020, Aut. Prov. Bozen, Amt für deutsche Kultur, Dekret Nr. 14443/1/2020 (Vorschuss)/ Anticipo contributo	1.350,00 €
Ergänzender Beitrag für die kulturelle Tätigkeit 2020, Aut. Prov. Bozen, Amt für deutsche Kultur, Dekret Nr. 18646/1/2020 (Vorschuss)/ Anticipo contributo integrativo	1.350,00 €
TOTALE	2.975,00 €
AUSGABEN/ SPESE 2020	Betrag/ Importo
Bankspesen/ Spese bancarie	- 170,20 €
Wirtschaftsberater/ Commercialista	- 569,69 €
Homepage/ Sito internet	- 124,28 €
Ethncafés	- 150,00 €
Projekt "Memoria Ladina" (Fahrtspesen)/ Progetto "Memoria Ladina" (Spese di viaggio)	- 985,14 €
Spesen 2019/ Spese 2019	- 38,50 €
TOTALE	- 2.037,81 €

5.3. Vermögen / Patrimonio

VERMÖGEN/ PATRIMONIO 2020	Betrag/ Importo
Kontostand/ Saldo 01.01.2020	988,73
Summe Einnahmen/ Totale entrate	2.975,00 €
Summe Ausgaben/ Totale spese	- 2.037,81 €
Kontostand/ Saldo 31.12.2020	1.775,92 €
Stand Vereinskasse/ Saldo Cassa associazione 31.12.2020	150,00 €
TOTALE	1.925,92 €

Anmerkung: Kein Anlagevermögen und keine offenen Verbindlichkeiten

Nota: Non ci sono beni di investimento e debiti

5.4. Bericht der Jahresprüfer zum Jahresabschluss / Relazione dei revisori di conti

// einzufügen // da inserire //

--	--

6. Struktur des Vereins / struttura dell'associazione

6.1. Mitglieder / Socie e soci

Derzeit beträgt die Zahl der Mitglieder von evaa 56 (Stand 01.04.2021). Die Mehrheit lebt und arbeitet in Bozen, während andere in Brixen, Meran, Lana, anderen Gemeinden der Provinz Bozen und Trient leben und arbeiten.	Attualmente le socie e i soci di evaa ammontano a 56 (al 01.04.2021). La parte predominante vive e lavora a Bolzano, mentre altri vivono a Bressanone, Merano, Lana, altri comuni della Provincia di Bolzano e Trento.
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

6.2. Vereinsorgane / organi dell'associazione

Die Generalversammlung setzt sich aus allen Mitgliedern des Vereins zusammen.	L'assemblea generale è composta da tutti i membri dell'associazione.
Der Vorstand setzt sich zusammen aus Präsident Stefan Festini Cucco, Vizepräsident Alvise Mattozzi, Sekretärin Daniela Salvucci, Schatzmeister Emanuel Valentin und den Mitgliedern Anna Fedele, Vera Hochkofler und Tobias Boos.	Il direttivo è composto dal presidente Stefan Festini Cucco, dal vicepresidente Alvise Mattozzi, dalla segretaria Daniela Salvucci, dal tesoriere Emanuel Valentin e dai membri Anna Fedele, Vera Hochkofler e Tobias Boos.
Die Rechnungsprüfer sind: Gianpaolo Chiriacò Ulrike Griesser	I revisori dei conti sono: Gianpaolo Chiriacò Ulrike Griesser

